

Nuova guida per Sacmi Beverage

<p>Vezio Bernardi nuovo direttore generale, con l'obiettivo di raddoppiare il fatturato nei prossimi tre anni.</p>

9 novembre 2011 08:41

Sacmi Beverage, divisione del gruppo Sacmi specializzata nella forniture di linee complete per l'industria delle bevande, ha nominato Vezio Bernardi nuovo direttore generale, funzione in passato ricoperta da Pietro Cassani, già direttore generale del Gruppo Sacmi e di Sacmi Imola.



"Una nomina nel segno della continuità, che conferma la volontà del Gruppo di puntare sul settore delle bevande proponendosi sempre di più come impiantista e fornitore di soluzioni chiavi in mano", spiega il gruppo imolese in una nota. Bernardi avrà il compito di raddoppiare nei prossimi tre anni il valore della produzione di impianti completi, portando a 200 milioni di euro il fatturato consolidato delle attività beverage, completare il portafoglio di tecnologie, presidiare e intercettare nuovi mercati.

Compito non facile per Bernardi, che ha alle spalle una lunga carriera in Sacmi, prima nel ruolo di direttore commerciale Closures&Containers - funzione che continuerà a ricoprire anche in futuro – quindi come Amministratore Delegato di Sacmi Filling, una delle quattro branche, insieme a Sacmi Imola, Sacmi Verona e Sacmi Packaging della nuova divisione Beverage.

La strategia di Sacmi Beverage, creata nel 2009, viene illustrata dallo stesso Bernardi: "In principio erano quattro aziende eccellenti – Sacmi Imola, Verona (brand Sacmi Labelling), Packaging e Filling – che a forza di singole macchine affidabili, flessibili e performanti sono riuscite a ritagliarsi un ruolo di tutto rispetto quali fornitori di punta per l'industria delle bevande". "Ma - aggiunge - con le macchine 'stand alone' non puoi crescere oltre una certa soglia e, così, è arrivato il vero salto di qualità, la decisione di Sacmi di proporsi come impiantista. Non più un insieme di aziende ma un Gruppo che si avvale delle proprie aziende per proporre soluzioni integrate, chiavi in mano, dalla materia prima alla bottiglia".

L'implementazione della visione "impiantistica" è già stata portata a termine nel settore del PET, dove Sacmi propone soluzioni complete e integrate, una strada che sarà seguita anche in altri segmenti. "Entro il 2012 – rivela Bernardi – alzeremo l'asticella delle produzioni, completando la gamma di offerta. Per esempio lanciando sul mercato un nuovo 'super-Combo' che riunisce la migliore tecnologia nella realizzazione delle preforme, la PAM, che abbiamo sviluppato per primi e che tutto il mondo ci invidia, con la nuova generazione di soffiatrici. Abbiamo già un accordo di fornitura con uno dei maggiori imbottigliatori italiani".

In programma anche una riorganizzazione della produzione per sfruttare le sinergie interne al

gruppo: "La prima soffiatrice – racconta Bernardi – e? nata a Imola e qui si mantiene tuttora il cuore della Ricerca e Sviluppo. Poi la produzione andra? a Parma, in Sacmi Filling, realizzando così una nuova sinergia tra riempitrici e soffiatrici".

© Polimerica - Riproduzione riservata